



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/11/2008

\*\*\*\*\*

ADDI' 18/11/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MAHAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRA	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODRANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Eugenio	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

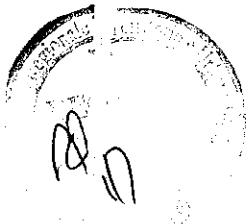
ASSENTI: DI STEFANO - MANCINI RODRANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 822

Oggetto:

Adesione ai contenuti dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Sortano nel Cimino Programma di Recupero Urbano in Località Chia" in variante al vigente P.R.G.





822 18 NOV. 2008 *B*

Adesione ai contenuti dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Soriano nel Cimino Programma di Recupero Urbano in località Chia" in variante al vigente P.R.G.

### LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

#### PREMESSO

Che la Giunta Regionale in data 8 luglio 1997 con deliberazione n. 4244, ha individuato i fondi da destinare per il Programma di Recupero Urbano per il Comune di Soriano nel Cimino - località Chia;

Che la Giunta medesima in data 27 aprile 2000 con deliberazione n. 1462, ha approvato ai sensi dell'art. 1 c.14 della Legge 24 dicembre 1993 n.560, "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" l'intervento per il Recupero Urbano del Comune di Soriano nel Cimino - località Chia;

Che il Dipartimento regionale Urbanistica e Casa - Area Programmi Urbani ed Edilizia residenziale pubblica - con nota prot. n. 1993 del 1° febbraio 2001 ha convocato, ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. 6 agosto 1999 n. 12, la relativa Conferenza di servizi tenutasi in diverse sedute;

Che il Comune di Soriano nel Cimino con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 16 febbraio 2001, ha adottato il Progetto per il "Recupero Urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'I.A.C.P. di VITERBO, ora A.T.E.R. *351* *A*

Che il Comune medesimo con Deliberazione consiliare n. 76 del 29 novembre 2004, ha adottato la variante del Progetto per il "Recupero urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'A.T.E.R.; sostituendo con nuovi elaborati quelli precedentemente adottati;

Che con successiva Deliberazione n. 67 del 29 novembre 2005, il Consiglio comunale ha approvato definitivamente la variante del Progetto per il "Recupero urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'A.T.E.R. di VITERBO; *A*

Che la Giunta Regionale, in data 23 dicembre 2005 con deliberazione n. 1142, ha approvato il programma di recupero urbano in oggetto ed il relativo impegno di spesa;

*Consiglio*  
Che il ~~Comune~~ *Consiglio* di Soriano nel Cimino, con Deliberazione n. 38 del 26 aprile 2007, ha approvato definitivamente il Progetto per il "Recupero urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'A.T.E.R. di VITERBO in variante al vigente P.R.G.; *A*

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. n. 46896 del 6 aprile 2007, ha convocato apposita Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.Lgs. 267/00, conclusasi positivamente il 6 febbraio 2008;

#### PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto

#### CONSIDERATO

L'utilità pubblica dell'intervento in oggetto;



822 18 NOV. 2008 *Pz*

**RITENUTO**

Di aderire, pertanto, all'Accordo di Programma proposto

**VISTI**

Lo schema di Accordo di Programma;  
La Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Soriano nel Cimino n. 11 del 16 febbraio 2001;  
La Deliberazione del Consiglio Comunale di Soriano nel Cimino n. 76 del 29 novembre 2004;  
La Deliberazione del Consiglio Comunale di Soriano nel Cimino 67 del 29 novembre 2005;  
La Deliberazione del Consiglio Comunale di Soriano nel Cimino n. 38 del 26 aprile 2007;  
I verbali delle sedute di Conferenza di servizi del 1° giugno 2001, del 6 febbraio 2002, del 26 febbraio 2003, del 3 dicembre 2003, del 15 dicembre 2004, del 18 ottobre 2005, dell'11 aprile 2006, del 18 aprile 2007 e del 6 febbraio 2008;  
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

**VISTO**

Lo Statuto della Regione Lazio;  
La L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;  
La L. 4 dicembre 1993 n.493 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia";  
La L.R. 26 Giugno 1997 n.22. "Norme in materia di programmi integrati di intervento per la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del territorio della Regione";  
La L.R. 6 agosto 1999 n. 12 "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica";  
L'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";  
Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" s.m.i.;

**RITENUTO**

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

**DELIBERA**

Per quanto in premessa  
Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Soriano nel Cimino (VT) Programma di Recupero Urbano in località Chia" in variante al vigente P.R.G. del Comune di Soriano nel Cimino (VT).

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 NOV. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 822  
DEL 18 NOV. 2008

REGIONE LAZIO

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO (VT)



### ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Soriano nel Cimino Programma di Recupero Urbano in località Chia" in variante al vigente P.R.G.

#### PREMESSO

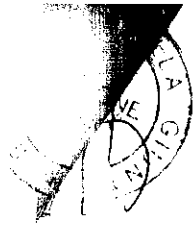
Che la Giunta Regionale in data 8 luglio 1997 con deliberazione n. 4244, ha individuato i fondi da destinare per il Programma di Recupero Urbano per il Comune di Soriano nel Cimino – località Chia;

Che la Giunta medesima in data 27 aprile 2000 con deliberazione n. 1462, ha approvato ai sensi dell'art.1 c.14 della Legge 24 dicembre 1993 n. 560, "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", l'intervento per il Recupero Urbano del Comune di Soriano nel Cimino – località Chia;

Che il Dipartimento regionale Urbanistica e Casa – Area Programmi Urbani ed Edilizia residenziale pubblica - con nota prot. n. 1993 del 1° febbraio 2001 ha convocato, ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. 6 agosto 1999 n. 12, la relativa Conferenza di servizi tenutasi in diverse sedute;

Che il Comune di Soriano nel Cimino con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 16 febbraio 2001, ha adottato il Progetto per il "Recupero Urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'<sup>ex</sup> I.A.C.P. di VITERBO, ora A.T.E.R. di Viterbo;

Che il Comune medesimo con Deliberazione consiliare n. 76 del 29 novembre 2004, ha adottato la variante del Progetto per il "Recupero urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'A.T.E.R. <sup>di VITERBO</sup>, sostituendo con nuovi elaborati quelli precedentemente adottati;



Che con successiva Deliberazione n. 67 del 29 novembre 2005, il Consiglio comunale ha approvato definitivamente la variante del Progetto per il "Recupero urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'A.T.E.R. di VITERBO; ~~di~~

Che la Giunta Regionale, in data 23 dicembre 2005 con deliberazione n. 1142, ha approvato il programma di recupero urbano in oggetto ed il relativo impegno di spesa;

Che il Comune di Soriano nel Cimino, con Deliberazione n. 38 del 26 aprile 2007, ha approvato definitivamente il Progetto per il "Recupero urbano (P.R.U.) del Borgo Antico di Chia" presentato dall'A.T.E.R. di VITERBO in variante al vigente P.R.G.; ~~di~~

Che il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, conclusasi positivamente il 6 febbraio 2008;

Che in tale sede è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma ed è stato chiesto al Comune di trasmettere la tavola urbanistica 07/U- zonizzazione aggiornata secondo le correzioni dettate nel corso della Conferenza stessa;

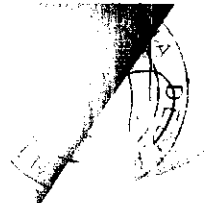
Che in data 11 febbraio 2008 il Comune di Soriano nel Cimino, con nota prot. n. 2996 ha trasmesso la tavola 07/U Bis zonizzazione conforme alle prescrizioni della Conferenza di Servizi tenutasi in data 6 febbraio 2008;

#### **PRESO ATTO**

dei verbali delle sedute di Conferenza di servizi dei giorni 1° giugno 2001, 6 febbraio 2002, 26 febbraio 2003, 3 dicembre 2003, 15 dicembre 2004, 18 ottobre 2005, 11 aprile 2006, 18 aprile 2007 e 6 febbraio 2008;

del Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, note Prot. n. 4699 del 25 maggio 2001 e Prot. MBAC-SBA-EM n. 7573 del 4 settembre 2008;

del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio, nota prot. n. 11729/B del 15 novembre 2005;



della pronuncia favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, effettuata dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area 2/A4 – Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale, nota prot. n. 093740/2A/04 del 11 giugno 2004;

del parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area 2A/08 Difesa del Suolo, nota prot. n. 80788 fasc. 355 del 18 maggio 2004;

della comunicazione di non competenza trasmessa dalla Regione Lazio – Assessorato ai Trasporti e Lavori Pubblici – Area 7/C , nota 7186/05 del 16 maggio 2001;

del parere favorevole con condizioni rilasciato dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica – Area 2B.04 Urbanistica e Beni Paesaggistici Nord, nota prot. n. 205855-04 del 27 luglio 2005 e ribadito con nota n. 50056-06 del 14 aprile 2006 e nota n. 50056-06 del 23 gennaio 2007 e confermato dal dirigente dell'Area nella Conferenza di Servizi del 18 aprile 2007;


del Parere Unico Regionale reso con nota prot. n. 15785 del 16 luglio 2008 dall'arch. Demetrio Carini delegato del Presidente della Regione;

della dichiarazione di inesistenza di usi civici rilasciata nella Conferenza dei Servizi del 18 aprile 2007 dal tecnico comunale di Soriano nel Cimino, ribadita con attestazione datata 25 settembre 2008.

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. ed il Comune di Soriano nel Cimino, rappresentato dal Sindaco p.t., convengono quanto segue:

#### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è approvato l'intervento in variante al vigente P.R.G. del Comune di Soriano nel Cimino denominato: "Soriano nel Cimino Programma di Recupero Urbano in località Chia" composto dai seguenti elaborati, parte integrante del presente atto:

- tavola 01/U – Inquadramento urbanistico – Estratti P.R.G. comunale perimetro P.R.U.
- tavola 02/U – Inquadramento urbanistico – Estratti P.T.P.- I.G.M.- Catasto Perimetri 
- tavola 03/U – Analisi Stato attuale -- Strade e piazze

- tavola 04/U – Analisi Stato attuale – Utilizzazione immobili – numero dei piani
- tavola 05/U – Analisi Stato attuale – Stato di conservazione
- tavola 06/U – Analisi Stato attuale – Rilievo tipologie aree ed edifici
- tavola 07/U bis – Progetto – Zonizzazione (conforme alle prescrizioni rese in conferenza di Servizi) §
- tavola 08/U – Progetto – Viabilità
- tavola 09/U – Progetto – Unità minime d'intervento
- tavola 10/U – Progetto – Categorie d'intervento
- tavola 11/bis/U – Variante - Planimetria di progetto P.R.U.
- tavola 12/bis/U – Progetto – Profili regolatori
- tavola 13/U – Progetto – Impianti
- tavola 14/U – Progetto – Tipi edilizi – sezioni stradali – Tipi di alberature
- tavola A – Variante - Relazione
- tavola B/U – Progetto – Norme tecniche di attuazione
- allegato – Piano finanziario
- allegato – Impegnativa di programma – bozza di convenzione
- allegato – Elenchi catastali

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo è limitata alle sole aree inerenti il parcheggio pubblico e la relativa viabilità d'accesso, le quali mutano la propria destinazione da Zona "E- Agricola" a Zona "Nuovo parcheggio e nuova viabilità", con gli indici ed i parametri desumibili dal programma di recupero.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2


## ART. 2

L'attuazione del PR dovrà avvenire in conformità alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale:

- L'esecuzione di qualsiasi opera che comporti movimenti di terra e/o sbancamenti dovrà essere comunicata con congruo preavviso alla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale per consentire alla medesima di predisporre l'opportuna e costante presenza di proprio personale tecnico.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Lazio:

- 
- Dovrà essere riconsiderato l'intervento di consolidamento della rupe con il sistema delle gunite.
  - Le opere di sigillatura delle crepe e dei distacchi di parti di tufo dovranno essere eseguite con malta miscelata e inerte di granulometria diversificata al fine di ottenere l'impatto visivo delle stesse.
  - Il progettato parcheggio ai piedi della rupe dovrà essere rimodellato al fine di renderlo meno invadente in un contesto ambientale altamente caratterizzato da vegetazioni indigene ed elementi tufacei conformati nel corso dei secoli scorsi.

Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area "C" Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale:

- L'eventuale approvvigionamento delle risorse naturali dovrà avvenire nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava;
- Le terre e le rocce provenienti da scavi destinati alla discarica dovranno prioritariamente essere utilizzate per altri tipi di interventi compresi quelli di bonifica. Dette operazioni di riqualificazione dovranno comunque essere concordate con le autorità competenti. I materiali diversi provenienti da demolizioni dovranno essere conferiti in pubbliche discariche autorizzate;
- Per la fase di cantiere dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti per mantenere i livelli di inquinamento atmosferico e rumori prodotti nell'ambito dei livelli consentiti dalla normativa vigente, adottando, se necessario, idonee misure per il contenimento della diffusione delle polveri;
- Le acque raccolte nell'area destinata a parcheggio dovranno essere trattate (vasche di sedimentazione e disoleazione) prima di essere definitivamente smaltite. Altresì dovrà essere predisposto un protocollo di gestione dell'impianto che contempli anche le fasi di manutenzione delle vasche di raccolta delle acque, considerando anche i casi di sversamenti accidentali;
- Dovrà essere garantita l'illuminazione delle aree a parcheggio.

Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione civile - Area "2A/08" Difesa del Suolo:

- Nella fase di redazione del progetto esecutivo dovranno essere eseguite tutte le indagini necessarie per trovare soluzioni adeguate a risolvere, in corso d'opera, eventuali problematiche progettuali che dovessero evidenziarsi;
- Nella realizzazione degli interventi previsti si dovrà tener conto della perimetrazione e dei vincoli riportati nelle carte del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Tevere competente per territorio in cui è indicata l'esistenza, a valle del Borgo antico di Chia, di un "movimento franoso" di tipo complesso.

- I rilevati stradali, da realizzare per le piste di cantiere e per le strade di collegamento, dovranno essere ubicati su terreni di fondazione sufficientemente portanti, adeguatamente progettati ed eseguiti in modo da prevenire possibili cedimenti, e dotati di opportuni drenaggi, per abbattere le eventuali pressioni idrostatiche (in particolare nelle formazioni che si presentano con caratteristiche geotecniche scadenti nelle quali si possono innescare dissesti e cedimenti);
- Nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, dovranno essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza sui luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso;
- Le progettazioni e le realizzazioni di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni nelle zone sismiche.

Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica:

- Le finiture di tutti gli elementi esterni (pavimentazioni, rivestimenti, copertura, paramenti, accessori ed infissi) dovranno essere realizzati con materiali, tecniche e tecnologie della tradizione locale;
- Dovranno essere realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche necessarie a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque superficiali;
- Al fine di salvaguardare le alberature esistenti, è fatto divieto di collocare le aree di cantiere all'esterno dell'asse viario e del parcheggio di progetto;
- Dovranno essere impiantate essenze arboree (altezza minima dell'impianto di mt 3,50-4,50) e arbustive tipiche della zona in numero congruo con l'obbligo dell'attecchimento, tale da garantire la schermatura dei manufatti in oggetto;
- Al termine dei lavori il terreno ed il materiale da costruzione in eccesso dovrà essere smaltito secondo la legislazione vigente ed eseguite delle opere di compensazione ambientale per la sistemazione paesaggistica, consistenti in opportuni rimodellamenti ed inerbimento.

**ART. 3**

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Soriano nel Cimino entro 30 (trenta) giorni dalla sua sottoscrizione, a pena di decadenza.

#### ART. 4

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all'art. 3, il presente Accordo sarà approvato ed adottato anche ai fini urbanistici, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Presidente della Regione Lazio con apposito atto formale e pubblicato sul B.U.R.L.

#### ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Soriano nel Cimino o da un suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

**Regione Lazio:**            **il Presidente**

**Comune di Soriano nel Cimino:**        **il Sindaco**

Roma, \_\_\_\_\_

